Premi di produttività: sono 15.078 i contratti aziendali e territoriali depositati

15 settembre 2016

Premi di produttività: sono 15.078 i contratti aziendali e territoriali depositati

A seguito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 25 marzo 2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 14 maggio 2016), relativo alla tassazione agevolata dei premi di produttività e delle somme erogate sotto forma di partecipazione agli utili di impresa, il Ministero del Lavoro ha reso disponibile la procedura per il deposito telematico dei contratti aziendali e territoriali. Il 15 luglio 2016 era il termine per effettuare l'invio dei modelli relativi agli accordi sottoscritti nel 2015.

Alla data del 14 settembre 2016 sono state compilate **15.078** dichiarazioni di conformità, redatte secondo l'articolo 5 del DM 25 marzo 2016, di cui **11.003** si riferiscono a contratti sottoscritti nel **2015**.

La tabella che segue mostra la **distribuzione regionale** delle dichiarazioni:

	Aziendale		Territoriale			
Regione DTL	Totale	di cui 2015	Totale	di cui 2015	Totale	di cui 2015
01-PIEMONTE	1.220	905	91	71	1.311	976
02-VALLE D'AOSTA	19	17	4	3	23	20
03-LOMBARDIA	3.879	2.820	370	330	4.249	3.150
04-BOLZANO	25	23	1	1	26	24
04-TRENTO	184	129	281	137	465	266
05-VENETO	1.543	1.071	571	279	2.114	1.350
06-FRIULI	355	235	39	4	394	239
07-LIGURIA	280	209	62	53	342	262
08-EMILIA ROMAGNA	1.877	1.451	702	676	2.579	2.127
09-TOSCANA	873	675	203	182	1.076	857
10-UMBRIA	178	125	2	2	180	127
11-MARCHE	254	171	18	15	272	186
12-LAZIO	802	542	150	131	952	673
13-ABRUZZO	188	134	4	0	192	134
14-MOLISE	28	20	2	1	30	21
15-CAMPANIA	284	192	37	30	321	222
16-PUGLIA	136	95	13	10	149	105
17-BASILICATA	64	39	32	17	96	56

CONDIVIDI

STAMPA

Stampa e media

Ufficio Stampa

Comunicati

Interviste

Multimedia

Rassegna Stampa

Campagne +

Eventi e Fiere

Contenuti correlati

Ministero del Lavoro e CONI in partnership per gli atleti a fine carriera

Garanzia Giovani: sono oltre 269 mila i giovani cui è stata proposta almeno una delle misure previste dal programma; continua la crescita del numero...

Garanzia Giovani: sono 266 mila i giovani avviati ad almeno una delle misure previste dal programma; cresce ancora il numero degli iscritti alla...

18-CALABRIA	45	41	6	0	51	41
19-SICILIA	125	72	19	16	144	88
20-SARDEGNA	105	77	7	2	112	79
TOTALE	**12.464**	**9.043**	**2.614**	**1.960**	**15.078**	**11.003**

Dei 15.078 contratti depositati*, **11.813** si propongono di raggiungere obiettivi di *produttività,* **8.700** di *redditività*, **6.721** di *qualità.*

Passando alle **misure** previste dagli accordi depositati: **1.480** prevedono un *piano di partecipazione* e **2.626** prevedono misure di *welfare aziendale*.

Cosa prevede il decreto per la tassazione agevolata dei premi di risultato e della partecipazione agli utili di impresa

Il decreto attua la norma, contenuta nella legge di stabilità 2016 (art.1, commi da 182 a 191, della legge 28 dicembre 2015 n. 208), che prevede una tassazione agevolata, con imposta sostitutiva del 10%, per i premi di risultato e per le somme erogate sotto forma di partecipazione agli utili dell'impresa, entro il limite di 2.000 euro lordi (che sale a 2.500 euro per le aziende che «coinvolgono pariteticamente i lavoratori nell'organizzazione del lavoro») in favore di lavoratori con redditi da lavoro dipendente fino a 50mila Euro.

Il decreto disciplina i criteri di misurazione degli incrementi di produttività, redditività, qualità, efficienza ed innovazione ai quali i contratti aziendali o territoriali legano la corresponsione di premi di risultato di ammontare variabile nonché i criteri di individuazione delle somme erogate sotto forma di partecipazione agli utili dell'impresa.

Il decreto disciplina, inoltre, gli strumenti e le modalità attraverso cui le aziende realizzano il coinvolgimento paritetico dei lavoratori nell'organizzazione del lavoro e **l'erogazione, tramite voucher, di beni, prestazioni e servizi di welfare aziendale** (come, ad esempio, servizi di educazione e istruzione per i figli, o di assistenza ai familiari anziani o non autosufficienti, ecc.). **Questi ultimi benefit sono esclusi dal reddito di lavoro dipendente**. Per questo, **l'eventuale scelta del lavoratore di convertire i premi di risultato agevolati nei benefit ricompresi nel "welfare aziendale" consente di detassare completamente il loro valore**, non più soggetto neppure all'imposta sostitutiva del 10 per cento.

**Il numero si riferisce al totale dei modelli compilati, indipendentemente se il contratto è stato depositato contestualmente ovvero, soprattutto per gli accordi sottoscritti nel 2015, fa riferimento a intese depositate precedentemente.*